

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00025240

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia RC

<b>PVCC - Comune</b>	San Giorgio Morgeto
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1840
<b>DTSF - A</b>	1860
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega napoletana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	69
<b>MISL - Larghezza</b>	26
<b>MISP - Profondità</b>	15
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'ostensorio, originariamente dorato, reca sulla base - suddivisa in fasce variamente ornate da volute fitoformi e, quella centrale, da clipeo con Madonan e Bambino - due figurine a getto rappresentanti S. Cristoforo e, forse, S. Pietro Celestino. Il nodo consta del consueto globo circondato da nubi e cherubini, ripresi anche nella fascia sottostante, e della figura del Cristo risorto. La parte superiore è formata dalla raggiera - su cui poggia un tralcio di vita con testine di cherubini e dall'oculo in cristallo circondato da pietre. Eseguito a sbalzo, cesello, getto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali

<b>ISRP - Posizione</b>	parte posteriore della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A DIVOZIONE DEL SIG. BARONE D. GIOVANNI/ BATTISTA LINARES PER LA CHIESA/ DEL CARMINE DI S. GIORGIO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retto cartiglio del Cristo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ECCE AGNUS DEI
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	stato
<b>STMI - Identificazione</b>	zecca napoletana
<b>STMP - Posizione</b>	base
<b>STMD - Descrizione</b>	+N/ 8
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMP - Posizione</b>	base
<b>STMD - Descrizione</b>	PS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Donato dal barone Giovanni Battista Linares alla Chiesa del Carmine in non si sa quale occasione, ed ora proprietà, come la stessa chiesa, della famiglia Raco, l'ostensorio è di chiara produzione napoletana. Il bollo di garanzia impresso è quello prescritto a partire dal 4 maggio 1839, per gli oggetti di uso sacro, dal decreto di Ferdinando II, appunto per gli argenti di produzione napoletana e in vigore fino al 1860 circa, quando, avvenuta l'unificazione dell'Italia, non fu più obbligatorio imprimere marchi di garanzia. L'ostensorio è dunque databile negli anni intorno alla metà del XIX secolo. Il nome dell'argentiere, che tuttavia ha impresso il suo marchio, resta tuttora sconosciuto. Tipologicamente e stilisticamente si inquadra bene nella produzione a esso contemporanea di cui si mostra ottimo esempio.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PSAE CS 85796
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Catello E./ Catello C.**BIBD - Anno di edizione** 1973**BIBN - V., pp., nn.** pp. 85-86**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1987**CMPN - Nome** Autilio L.**FUR - Funzionario responsabile** Ceccarelli A.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2007**RVMN - Nome** ARTPAST/ Grandinetti E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Grandinetti E.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)